COMUNE DI CETRARO

(Provincia di Cosenza)

VIA L. DE SETA, 87022 CETRARO - tel. 0982.97.82.45

AREA IX
PORTUALITÀ

Reg. Settore N. 49	Reg. Generale N. 193
del 26/07/2021	Del 26/07/2021

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE DEL MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO DI CETRARO (CS), SITUATO NEL PORTO SAN BENEDETTO, NONCHÈ PER LA CONCESSIONE DEMANIALE, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL C.d.N..

NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO *(AI SENSI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E DELL'ART. 31 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50)*

ED

AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art 32, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. B) secondo periodo del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici
CIG
CPV: 03310000-5 –Pesce crostacei e prodotti acquatici

IL RESPONSABILE DI AREA

In forza del Decreto Sindacale n. 22 del 02.11.2020, con il quale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 50, comma 10, e dall'art. 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Portualità, con attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del decreto legislativo citato;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto adotta la seguente determinazione;

Premesso

- Che rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione quella di promuovere iniziative tendenti a contrastare e sconfiggere qualsiasi forma di violenza e criminalità organizzata;
- Che in virtù di ciò, l'Amministrazione Comunale dava mandato agli uffici per la predisposizione di un progetto che prevedeva la costruzione, all'interno del Porto Peschereccio, di un Manufatto da adibire a Mercato Ittico;
- Che con Deliberazione della Giunta Comunale N. 107 del 26/07/2012 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP. - 6° Settore di questo Comune - per un importo complessivo di € 776.955,39;

- Che, lo stesso, veniva ammesso a finanziamento con Decreto del Dirigente della Regione Calabria n. 16027 del 22.12.2011 nell'ambito del bando per il Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013 annualità 2011
- Che in data 19.11.2013 sono stati conclusi i lavori e, successivamente agli adempimenti relativi all'approvazione dello stato finale e della regolare esecuzione, il manufatto in questione è rientrato, nell'anno 2014, nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale;
- Che, in data 30.12.2015, con deliberazione n. 147 dava mandato al Responsabile dell'VIII Settore "Appalti e Ufficio Porto" di adottare urgentemente tutti gli atti necessari al mantenimento e/o raggiungimento degli obiettivi relativi alla attuazione della forma di gestione del mercato ittico, mediante un avviso pubblico per promuovere manifestazioni di interesse nell'ambito dell'indagine di mercato preordinata alla successiva gara da espletare, integrando, ai servizi, il protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazioni della criminalità organizzata, stipulato con la prefettura per i lavori pubblici;
- Che, in data 29.01.2016 è stata pubblicata la manifestazione di interesse a partecipare alla gara per ***"l'affidamento della Concessione del Servizio Pubblico di gestione del Mercato Ittico all'interno del Porto di Cetraro"*** a tutti i soggetti disposti disposti a firmare il protocollo d'intesa contro le infiltrazioni mafiose con la prefettura di Cosenza;
- che, a tale manifestazione di interesse, terminando alle ore 12,00 del 14.03.2016, non sono state registrate adesioni, giudicandola quindi deserta;

CONSIDERATO che, relativamente alle considerazioni di cui sopra, l'Amministrazione Comunale dell'epoca ha inteso deliberare e autorizzare l'apertura del fabbricato denominato "Mercato Ittico" con dipendenti propri da adibire a punto di prima vendita del pescato, in attesa di dar luogo alla pubblicazione di una gara in concessione del servizio stesso, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 07 del 27.01.2017 avente ad oggetto "Apertura Mercato ittico con gestione diretta comunale come punto di prima vendita ed espletamento procedure per pubblicazione Bando di gara, ad evidenza pubblica, per la gestione definitiva della struttura come Mercato Ittico per la Vendita all'asta del Pescato;

VISTA la Delibera di CC n. 07 del 31.03.2017 avente ad oggetto "Ratifica Delibera di G.C. n. 07 del 31.03.2017;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento tutela della salute e politiche sanitarie n. 9183 del 11.08.2017 che ha assegnato il numero di Riconoscimento Condizionato e Approval Number **CE IT Y4L8L** ad esercitare nel proprio stabilimento l'attività di prodotti di:
SEZ. VIII – Prodotti della Pesca – Mercato all'ingrosso – WM – *Prodotti della pesca freschi*;

VISTO il verbale della Commissione Conferenza dei servizi n. 2 con il quale gli Enti preposti hanno approvato il Regolamento del Mercato ittico Comunale;

VISTA la Delibera di C.C. n. 5 del 06.03.2018 avente ad oggetto "Concessione a soggetto esterno del Servizio di gestione del Mercato ittico di Cetraro. Approvazione Regolamento. Indirizzi";

VISTA la determina a contrarre R.G. n. 123 del 22.05.2018 con la quale veniva indetto e approvato il Bando di Gara;

CONSIDERATO che la gara suddetta è andata deserta;

VISTA la Delibera di G.C. n. 97 del 06.07.2018, con la quale si dava indirizzo al sottoscritto di ripubblicare il Bando di Gara, cercando di favorirne la partecipazione abbassando il canone relativo alle attrezzature comunali, facilitando l'appalto mediante l'esonero per i primi quattro anni, dello stesso, adottando apposita determina a contrattare per l'approvazione del bando di gara, del disciplinare di gara e l'individuazione del tipo di gara da espletare per la selezione del concessionario e che a tal fine è stato predisposto apposito bando pubblico con relativi allegati, con individuazione

del prezzo a base d'asta di € 7.000,00 annui per il canone relativo alle attrezzature presenti all'interno del manufatto, in corso di incameramento, e € 9.311,00 annui per il canone demaniale dell'area di pertinenza;

VISTA la Determina a contrarre del Responsabile di Area XII – Sviluppo Economico e Turistico - R.G. n. 195 del 25.07.2018 con la quale è stata indetta gara con le premialità di cui alla Delibera di Giunta 97/2018;

CONSIDERATO che il suddetto bando è scaduto in data 27 settembre 2018 e la gara è stata dichiarata deserta con Verbale delle offerte pervenute in pari data;

VISTA la Delibera di G.C. n. 88 del 22.07.2021, con la quale si dà indirizzo al sottoscritto di ritentare ancora una volta la procedura di gara, confermando la possibilità, come per l'ultimo bando, di favorirne la partecipazione abbassando il canone relativo alle attrezzature comunali, facilitando l'appalto mediante l'esonero per i primi quattro anni, dello stesso;

VISTI

- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 avente ad oggetto: "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- l'art. 32 comma 2, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'Art. 1. della legge 120/2020, ove dispone (è riportato il testo della Legge scassato dalle modifiche del D.L. 77/2021:

*1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il ~~31 dicembre 2021~~ **30 giugno 2023**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.*

(termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), decreto-legge n. 77 del 2021)

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

~~a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;~~

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede

all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

(lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021)
*b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, ~~di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016~~. **di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016**. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.*
(lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), decreto-legge n. 77 del 2021)

Art. 1, comma 3 della legge 120/2020
Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. ***Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei princìpi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso.*** *Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.*

- L'art. 17 del Codice degli appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) "*Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi*" dopo le modifiche apportate dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 esclude dal proprio campo di applicazione i contratti "*a) aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni*".

Tale esclusione non determina in automatico la piena libertà di azione dell'Amministrazione in quanto, come riconosciuto dalla giurisprudenza "*Gli artt. 4 e 17, lett. a), del codice dei contratti vanno interpretati nel senso che per i contratti attivi e passivi della P.A., ad oggetto l'acquisto o la locazione di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili, si devono rispettare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica" previsti dall'art. 4 per tutti i contratti pubblici esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, e spetta all'ANAC la relativa vigilanza e il controllo ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs. n. 50/2016*".

In tale ottica l'ANAC con comunicato 16 ottobre 2019 del Presidente "*Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG*", ha previsto l'applicazione a tali contratti degli obblighi di tracciabilità mediante acquisizione del codice identificativo gara (smart-cig) a prescindere dall'importo (art 17, c. 1, lett a) del Codice.

Pertanto, allo stato attuale, pur fuori dal campo di applicazione del codice degli appalti, la disciplina applicabile ai contratti di locazione vede comunque l'applicazione di taluni principi e del vincolo di tracciabilità propri della disciplina generale in materia di contratti pubblici.

La presente concessione si configura come una concessione di amministrativa di beni immobili di proprietà dell'amministrazione comunale e alla stessa procedura si applicano solo per analogia le norme previste dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ove richiamate.

CONSIDERATO che ai sensi del decreto suddetto, c.d. Codice degli Appalti Pubblici, vengono enunciati fra i principi ispiratori dell'attività contrattuale finalizzata all'affidamento ed all'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, quelli atti a garantire la qualità delle prestazioni, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, la libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità e pubblicità;

RITENUTO pertanto di affidare ad operatori qualificati la gestione del citato Mercato Ittico all'ingrosso e al dettaglio e dell'area di pertinenza;

RITENUTO che l'istituto applicabile al caso di specie è la concessione di servizi, che è un contratto in virtù del quale la Stazione Appaltante affida la gestione di servizi riconoscendo a titolo di corrispettivo il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;

Al fine di procedere all'affidamento di operatori qualificati del Mercato Ittico occorre procedere tramite procedura ad evidenza pubblica, approvando lo schema di *Avviso di Manifestazione di Interesse*.

Nel rispetto dei principi di trasparenza (*art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016*), è necessario procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale telematico del Comune di Cetraro, tuttogare cetraro.it, individuabile tramite la piattaforma web based https://cetraro.tuttogare.it/;

DATO ATTO altresì, che:

- l'art. 26, co. 3 della L. n. 488/1999 e l'art. 1, co. 449 della L. n. 296/2006, dispongono la possibilità per le amministrazioni pubbliche di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma di beni e servizi comparabili;
- l'art. 1, co. 450 della L. n. 296/2006 stabilisce per gli enti locali l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ... ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- il D.P.C.M. 11.07.2018 individua da ultimo, in attuazione all'art. 9, co. 3 del D.L. n. 66/2014, le categorie merceologiche di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali gli enti ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 1, co. 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) dispone che "... i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. ...", come ribadito dall'art. 11, co. 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011) in riferimento alle convenzioni;

CONSIDERATO che l'appalto in questione non rientra in alcuna delle categorie di servizio di cui al sopra citato D.P.C.M. 11.07.2018, per cui non è obbligatorio l'acquisto da convenzioni stipulate da Consip o altro soggetto aggregatore, non risultando peraltro, allo stato attuale e per la tipologia del servizio in oggetto, convenzioni attive in tal senso;

DATO ATTO che per la peculiare tipologia del servizio si intende operare come segue:

- espletamento di un'indagine di mercato, conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 di ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/16, volta a raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori economici a partecipare a procedura di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. 50/16;
- eventuale successivo invito, agli operatori economici che abbiano manifestato interesse, a partecipare a procedura ex art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. 50/16, procedura che sarà gestita interamente attraverso il sistema telematico tuttogare cetraro.it;

IN RAGIONE della natura meramente esplorativa dell'avviso di indagine di mercato, si è ritenuto di differire l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) previsto dalla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, nonché l'impegno di spesa relativo al servizio in oggetto dato esclusivamente dall'ipotesi residuale prevista dall'art. 11 D.P.R 571/1982 che sarà assunto con successivi atti;

EVIDENZIATO che

a) l'importo a base d'asta **soggetto a rialzo** è per i primi quattro anni di **€. 9.311,90** e di **€ 16.311,90** all'anno per i successivi sei, di cui **€ 7.000,00 annui** per il canone relativo ai macchinari presenti all'interno del manufatto, in corso di incameramento, e **€. 9.311,90** annui per il canone demaniale dell'area di pertinenza, e che l'aggiudicazione avverrà al concorrente che avrà presentato l'offerta maggiore, (che deve essere comunque superiore a quanto suddetto stabilito), e che pertanto l'importo complessivo per 10 anni soggetto a rialzo è di **€ 135.119,00;**

b) di prevedere la possibilità di proroga di durata del contratto, ai sensi dell'art. 106 c 11 del D.Lgs 50/2016 alle medesime condizioni tecniche, nelle more di istruzione delle procedure concorsuali della nuova gara di appalto per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), previo avviso da comunicarsi all'aggiudicataria prima della scadenza contrattuale;

c) di aggiudicare l'appalto, mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art 1, c 3 della L 120/2020 e dell'art. 95 comma 4 lett b del D. Lgs 50/2016, **con offerta al rialzo sull'importo posto a base di gara;**

d) di svolgere la gara in modalità interamente telematica mediante il sistema di intermediazione tuttogarecetraro.it, raggiungibile al link: https://cetraro.tuttogare.it/ (per l'effettuazione della registrazione da parte dell'operatore economico è disponibile quale supporto il numero (+39) 02 40 031 280 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 18:00), sia per agevolare la partecipazione degli operatori che per assicurare pienamente la trasparenza della procedura mediante la tracciabilità di tutte le operazioni della procedura e in ossequio alle vigenti normative;

e) L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua.

f) La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

g) L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

h) In virtù dell'art 8, comma 1, lett a) della Legge 120 *è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;*

ATTESO che l'avvio della suddetta procedura negoziata, dovrà essere imprescindibilmente preceduta dalla pubblicazione di un *'Avviso'* teso alla individuazione, in modalità telematica, di operatori economici interessati ad essere invitati alla procedura in argomento;

VISTO l'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire,

l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base;

PRECISATO pertanto che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di assicurare il raggiungimento degli obiettivi relativi alla attuazione della forma di gestione del mercato ittico;
- l'oggetto dell'appalto è l'affidamento delle attività gestionali relative all'asta del pescato;
- l'Amministrazione provvederà a stipulare con l'Aggiudicatario apposito contratto;
- le clausole essenziali sono contenute nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

VISTI:

- *il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti);*
- *il DPR n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. (Regolamento sui LL.PP.), per gli articoli ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;*
- *le Linee Guida ANAC n. 4, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 - Aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;*
- *la Legge 14 giugno 2019, n. 55 . Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici. (19G00062) (GU Serie Generale n.140 del 17-06-2019);*
- *la Legge 11 settembre 2020, n. 120, - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020);*
- *il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (21G00087) (GU Serie Generale n.129 del 31-05-2021)*
-

VISTO Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

DETERMINA

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

1. DI PROCEDERE, come da Delibera di G.C. n. 88 del 22.07.2021, all'avvio della contrattazione, da espletarsi (ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120) mediante '*procedura negoziata*', tesa alla individuazione di un operatore economico a cui affidare l'appalto per le **"LA GESTIONE DEL MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO DI CETRARO (CS), SITUATO NEL PORTO SAN BENEDETTO, NONCHÈ PER LA CONCESSIONE DEMANIALE, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL C.d.N.";**

2. DI PRECISARE che, sulla base dell'Avviso ad evidenza pubblica previsto al secondo capoverso dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, gli operatori economici, a cui verrà rivolto l'invito a formulare la propria offerta, verranno individuati tramite la piattaforma web based https://cetraro.tuttogare.it/;

3. DI APPROVARE lo *'Schema di Avviso di Manifestazione di Interesse'* che, anche se non materialmente allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrale e sostanziale **e di procedere**, perfezionandone i termini temporali, alla sua tempestiva pubblicazione;

4. DI PRECISARE che il codice identificativo gara (CIG) verrà richiesto sul Sistema Informativo raggiungibile dalla piattaforma *ANAC,* prima di inoltrare gli inviti, a trasmettere la propria offerta, agli operatori selezionati (Deliberazione ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017);

5. Di nominare ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, come Responsabile Unico del Procedimento, il sottoscritto dott. Massimo Aita;

6. Di riservarsi, di procedere ad eventuale revoca anticipata qualora dovessero emergere elementi rilevanti che contrastano con la concessione de qua, e di annullare la procedura ai sensi dell'artt. 42 e 47 del Codice della Navigazione;

7. DI DARE ATTO che la presente Determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo per la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis T.U.E.L. e che**, pertanto, con la sottoscrizione si rilascia, formalmente, parere tecnico;**

8. DI AVVERTIRE CHE, ai sensi del 4° comma dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- *giurisdizionale al T.A.R. di Catanzaro, ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della legge n. 1034/1971 e ss.mm.;*
- *straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.*

9. DI TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio Segreteria, per l'inserimento dello stesso nel Registro Cronologico Generale di raccolta delle Determinazioni e per la sua successiva pubblicazione, depurato dei relativi dati sensibili e giudiziari, all'Albo Pretorio On-Line.

COMUNE di CETRARO - Provincia di Cosenza -

Il Responsabile "*ad interim*" dell'Area IX

(Dott. geologo Massimo Aita)

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE DEL MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO DI CETRARO (CS), SITUATO NEL PORTO SAN BENEDETTO, NONCHÈ PER LA CONCESSIONE DEMANIALE, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL C.d.N..

NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO *(AI SENSI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E DELL'ART. 31 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50)*

ED

AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art 32, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. B) secondo periodo del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici

CIG

CPV: 55900000-9

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento Comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 26/07/2021

COMUNE di CETRARO - Provincia di Cosenza

Il Responsabile dell'Area IX°

.....